



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 56 del Registro Delibere</p> <p>Data 24.08.2009</p>	<p>OGGETTO:</p> <p>Proposta di approvazione del bilancio di previsione 2009, del bilancio pluriennale 2009/2011 e della relazione previsionale e programmatica.</p>
---	---

L'anno duemilanove, addì **VENTIQUATTRO**, del mese di **AGOSTO**, alle ore **18:00** nell'aula consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Commissario ad Acta, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino		SI
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo		SI
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificata la presenza del numero legale per validamente deliberare dichiara aperti i lavori.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Dr. A. Barrile e gli Assessori Dr. C. Portolano, Dr. C. Migliore, Dr. Di Campo ;

Sono inoltre presenti il Revisore dei Conti, Dr. G. Rosalia, il Resp.le D.ssa A. Bavetta e Rag. G. Barrile, L'Arch. G. Neri ed il Geom. P. La Rocca .

Il Presidente designa quali scrutatori i Consiglieri : Bilello Giuseppe ,Bilello Antonino e Arcuri Balbo.

Il Sindaco interviene per condannare ed esprimere solidarietà alla Sogeir Ato Ag.1 ed al suo Presidente Marinello per l'atto intimidatorio ai danni di due autocompattatori al servizio dei Comuni di Santa Margherita e Montevago. I due mezzi incendiati erano parcheggiati nel deposito di via Venezia ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per evitare che venissero completamente distrutti.

I Capigruppo consiliari condividono l'atto di condanna e si associano al Sindaco nell'esprimere la propria solidarietà alla Sogeir Ato Ag1 ed al suo Presidente Marinello.

L'Ass. Portolano riepiloga sommariamente il contenuto del bilancio.

Il Cons. Bavetta Antonino, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", interviene per dire che il consiglio comunale è nuovamente chiamato ad approvare il bilancio di previsione dopo la sua bocciatura nell'adunanza del 10.07.2009. Riepiloga i fatti, evidenziando che la responsabilità per la ritardata approvazione del bilancio, non può essere fatta ricadere sui consiglieri comunali che sono stati chiamati ad approvarlo solo nel mese di luglio. Ritene che una Amministrazione consapevole di non avere i numeri per l'approvazione del bilancio, deve, preliminarmente e responsabilmente, convocare i Capigruppo consiliari per verificare se esistono le condizioni per la sua approvazione; cosa che non è stata fatta. Riferisce che, dal duemila ad oggi, eccezione fatta per un singolo anno, tutti i bilanci di previsione sono stati approvati entro Aprile con i voti della maggioranza protempore. Prosegue riferendo che erano stati presentati degli emendamenti a dimostrazione della volontà dei consiglieri di volerlo approvare e che al contrario è stata fatta l'inutile speculazione di attribuire ai consiglieri comunali la responsabilità per la mancata approvazione del bilancio e della conseguente mancata organizzazione dell'estate montevaghese. Rileva di non conoscere se sono state presentate richieste di contributo alla Regione o alla Provincia ma di avere letto un lunghissimo elenco di finanziamenti a diversi Comuni senza imbattersi nel nome del Comune di Montevago. Sottolinea che l'incapacità della Giunta di programmare non deve essere fatta ricadere sul Consiglio comunale. La Giunta Municipale continua a non mostrare rispetto del Consiglio comunale. Dopo la bocciatura del bilancio in Consiglio, sono stati fatti due incontri per tentare di trovare un accordo sui contenuti del bilancio, i Consiglieri si sono detti disponibili a fare dei passi indietro per tentare un'intesa. Non è stato così da parte dell'intero esecutivo che ha scelto nei riguardi del consiglio la linea: "o approvate il bilancio o ve ne andate a casa". Anche il Commissario ad Acta , pur avendo rilevato dalla trascrizione del dibattito della precedente adunanza che alcuni debiti non figuravano in bilancio o che alcune situazioni meritavano un approfondimento, come la vicenda dei consuntivi pregressi della Sogeir o la questione Enel Sole, non ha avvertito la necessità di sentire i Capigruppo o convocare i consiglieri per verificare le ragioni della sua mancata approvazione. Nonostante tutto questo, i consiglieri si sono incontrati per capire se c'era una possibilità di approvare il bilancio. L'esito degli incontri ha prodotto un risultato che è contenuto in un emendamento presentato che verrà illustrato in seguito e il consiglio esaminerà.

Il Cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo di maggioranza "Solidarietà e Partecipazione", interviene per dire che affermare come ha fatto il Cons. Bavetta che la sola ed unica verità sia quella del Partito Democratico è un po' presuntuoso. La Giunta ha predisposto il progetto di bilancio nel mese di maggio, per poi metterlo a disposizione dell'organo di revisione per i prescritti pareri e pronto per essere approvato già nel mese di giugno che è altrettanto presuntuoso mettere in discussione i comportamenti di

un Funzionario Regionale qual'è il Commissario a Acta, che prima di pervenire alla determinazione di riconvocare il consiglio ha attentamente valutato ed esaminato tutti gli atti a suo corredo.

Per quel che attiene i fatti che la gente deve sapere, la verità è che sono stati fatti degli incontri con i consiglieri comunali per addivenire ad una definizione della questione bilancio e per rilevare, alla fine, che il comportamento di certi consiglieri è stato del tipo: “o passano gli emendamenti così come noi li abbiamo proposti ,o non si approva il bilancio”.

Il Cons. Triolo Baldassare, Capogruppo del gruppo di minoranza “Montevago da Vivere”, interviene per dire di non essere mai stato chiamato a concordare alcunché e che le accuse del Consigliere Castiglione nei riguardi del consiglieri risultano pesanti.

Conclude sostenendo che questa sera si è chiamati a trovare un'intesa per procedere all'approvazione del bilancio di previsione.

Il Consigliere Castiglione Luigi chiede, al Segretario comunale, di inserire a verbale che il Cons. Bilello Antonino in rappresentanza del gruppo di minoranza “Montevago da Vivere” ha partecipato agli incontri tra consiglieri per trovare un'intesa in ordine ai contenuti del bilancio di previsione.

Il Cons. Migliore Antonia, Capogruppo del gruppo di minoranza, riepiloga i motivi che avevano spinto il suo gruppo di appartenenza a non presentare emendamenti. Prosegue che questa sera voteranno il bilancio, anche perché è stata trovata un'intesa tra i diversi consiglieri che ne consente la sua approvazione. Chiede alla Giunta Municipale di attivarsi per presentare il progetto di bilancio dell'esercizio 2010, in maniera che il consiglio comunale possa esaminarlo ed approvarlo entro il 31.12.2008, che in caso contrario voteranno la sfiducia all'attuale Sindaco Dr. Barrile.

Il Cons. Bavetta Antonio interviene per ribadire di non avere la presunzione di essere il depositario della verità assoluta ma che sono i fatti stessi a dimostrare quanto da lui stesso affermato. Quando il consigliere Castiglione afferma che il bilancio poteva essere approvato già a giugno, dimentica che lo stesso, dopo i pareri resi, deve essere messo a disposizione dei consiglieri. Prosegue di avere nella precedente adunanza, come si suole dire “portato su un piatto d'argento”, l'approvazione del bilancio proponendo solo alcune modifiche alla parte corrente del bilancio sulla stessa anche il Sindaco ed il Vice-Sindaco erano d'accordo. Ritengo che il Commissario ad Acta avrebbe dovuto sentirci per capire quali erano le motivazioni che ci avevano impedito di approvare il bilancio. Al Commissario, dopo che era stato già convocato il Consiglio, non essendo pronta la proposta di deliberazione aveva fatto leggere la trascrizione audio del dibattito che l'ufficio di segreteria aveva predisposto e lo stesso ha constatato che esistevano degli impedimenti. Per il bene del paese di Montevago è stata trovata un'intesa con i consiglieri che ci consente di approvare il bilancio. Ma dalla Giunta sicuramente ci aspettavamo ben altro. Il Sindaco interviene per ribadire che non corrisponde al vero che non c'è stata apertura da parte della Giunta. Tant'è che sono stati convocati tutti i Capigruppo consiliari per tentare di trovare un'intesa che è stata trovata solo in parte su alcune cose. Quando si è insediato il Commissario ad acta è stato lo stesso, dopo avere letto gli atti, a convocare il Consiglio comunale. E' vero che il bilancio poteva essere approvato prima, ma sono state riscontrate delle difficoltà nel reperire le risorse economiche necessarie, difficoltà che hanno riscontrato anche gli altri Comuni della Sicilia tantè che sono stati commissariati circa trecento comuni e sei province. Alla gente dobbiamo dire come stanno le cose e nessuno si è mai sognato di dire in giro per il paese che il consiglio se ne deve andare a casa.

Il Cons. Arcuri Baldo, del gruppo di maggioranza “Solidarietà e Partecipazione”, interviene per dire che per alcuni degli emendamenti proposti era stata prospettata la possibilità di integrare gli interventi successivamente. Ma la verità è che per approvare il bilancio si dovevano necessariamente approvare gli emendamenti proposti dal Cons. Bavetta A. a nome del gruppo del “Partito Democratico”.

Il Cons. Migliore Antonia rispondendo al Consigliere Arcuri ribadisce che se gli emendamenti non erano granché gli stessi potevano essere votati subito. Se occorre dare la precedenza alla copertura di interventi per servizi prioritari, occorre avere pazienza se saltano manifestazioni come l'estate montevaghese.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, si passa, pertanto, all'esame degli emendamenti presentati.

Il Cons. Bavetta Antonio interviene per illustrare la proposta di emendamento, presentata dal gruppo del "Partito Democratico", composta da due sub emendamenti n.1) e n. 2) ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6571 del 10.08.2009. Specifica le motivazioni che lo inducono a ritirarlo e sono da imputarsi al consenso trovato tra i diversi consiglieri per la presentazione di un unico emendamento che verrà discusso in appresso.

Dichiara di ritirare l'emendamento proposto che conseguentemente non viene posto in votazione.

Si passa all'esame della proposta di emendamento, presentata dal Gruppo Consiliare "Solidarietà e Partecipazione" composta da cinque sub-emendamenti, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6713 del 13.08.2009.

Il Cons. Castiglione illustra il contenuto dell'emendamento **SUB 1)**

Il Cons. Bavetta chiede delucidazioni sull'inizio della raccolta differenziata.

L'Ass. Portolano fornisce le delucidazioni richieste e rileva che verranno trasferiti alla Sogeir n. 3 unità lavorative.

Il Cons. Migliore Antonia assicura il voto favorevole del suo gruppo;

Il Cons. Bavetta chiede se c'è la disponibilità dei lavoratori ed assicura il voto favorevole del suo gruppo;

Il Cons. Triolo Baldassare assicura il voto favorevole del gruppo che rappresenta.

Si passa alla votazione.

Con voti favorevoli n.12, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accoglie l'emendamento SUB 1) prot.n. 6713 del 13.08.2009.

Si passa all'esame dell'emendamento **SUB 2)**

Il Cons. Castiglione illustra il contenuto dell'emendamento **SUB 2).**

Il Cons. Migliore Antonia rileva che i consiglieri sono pervenuti alla determinazione di presentare un max-emendamento che ricomprende anche alcuni mutui da dover contrarre. Comunica che il suo gruppo si asterrà dal prendere parte alla votazione.

Il Cons. Bavetta Antonio ripercorre l'intera vicenda del voto contrario del proprio gruppo alla contrazione dei mutui che indeboliscono eccessivamente il bilancio. Rileva che per quel che attiene la città dei ragazzi è uscito un bando a cui potere partecipare per attingere risorse. In merito al mutuo per la segnaletica rileva di avere già parlato con il Comandante e per il mutuo relativo al Municipio di non volerlo votare in assenza di adeguato progetto. Comunica che il suo gruppo si asterrà dal prendere parte alla votazione.

Il Cons. Triolo Baldassare comunica che anche il suo gruppo si asterrà dal prendere parte alla votazione per la ragione che quelli che il suo gruppo ritiene di volere approvare sono contenuti nel max-emendamento che si esaminerà in seguito.

Si passa alla votazione.

Con voti favorevoli n.04, contrari n.0, astenuti n.8 (Consiglieri del gruppo di Minoranza, Consiglieri del gruppo del Partito Democratico e Consiglieri del gruppo di minoranza "Montevago da Vivere" espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Respinge l'emendamento SUB 2) prot.n. 6713 del 13.08.2009.

A questo punto il consigliere Castiglione Luigi precisa le motivazioni del ritiro degli emendamenti SUB 3) e SUB 4) che conseguentemente non vengono posti in votazione.

Il Cons. Castiglione illustra il contenuto dell'emendamento **SUB 5)**.

I Capigruppo Consiliari Migliore Antonia, Bavetta Antonio e Triolo Baldassare a nome dei rispettivi gruppi consiliari assicurano il proprio voto favorevole.

Si passa alla votazione.

Il Consigliere Accidenti Vincenzo esce dall'aula dell'adunanza. Sono presenti n. 11 consiglieri su n. 15 assegnati al comune.

Con voti favorevoli n.11, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accoglie l'emendamento SUB 5) prot.n. 6713 del 13.08.2009.

Si passa all'esame della proposta di emendamento presentata dal Settore Lavori Pubblici ed acquisita al protocollo dell'ente al n. 6717 del 13.08.2009.

Il Presidente del Consiglio illustra il contenuto dell'emendamento.

Il Cons. Migliore Antonia chiede delucidazione in merito a quali opere incluse nell'elenco hanno finanziamento certo e se non è il caso di modificare l'importo dell'opera di cui al n. 5 "ristrutturazione e recupero funzionale del centro culturale Città dei ragazzi e riqualificazione urbana area circostante" per via di una divergenza d'importi con quanto risulta negli atti già approvati e presentati per la partecipazione al bando.

Entra nell'aula dell'adunanza il Consigliere Accidenti. Sono presenti n. 12 consiglieri su n. 15 assegnati al Comune.

L'Arch. Neri Giuseppe fornisce le risposte richieste dal Cons. Migliore Antonia mentre l'Ass. Migliore Calogero interviene per puntualizzare alcuni aspetti della partecipazione al bando.

I Capigruppo Consiliari Migliore Antonia, Bavetta Antonio e Triolo Baldassare a nome dei rispettivi gruppi consiliari assicurano il proprio voto favorevole.

Si passa alla votazione.

Con voti favorevoli n.12, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accoglie l'emendamento proposto dall'Area Tecnica –Settore Lavori Pubblici – acquisito al prot.n. 6717 del 13.08.2009.

A questo punto si passa all'esame dell'emendamento n.1– Mutui a firma di alcuni consiglieri e presentato nel corso dei lavori consiliari .

Il Consigliere Bavetta Antonio illustra il contenuto dell'emendamento precisando le motivazioni che hanno indotto i consiglieri ad eliminare i mutui per la ristrutturazione ed adeguamento edificio Città dei ragazzi, per la segnaletica stradale e per la manutenzione dell'edificio municipale e ad inserire il mutuo di € 200.000,00 per la compartecipazione all'area PiP. Assicura il voto favorevole del suo gruppo riservandosi di intervenire nuovamente.

Il Cons. Castiglione Luigi interviene per dire di non essere d'accordo su quanto riferito dal Cons. Bavetta in ordine alla questione dell'assunzione del mutuo per l'acquisto della segnaletica stradale. In merito all'assunzione del mutuo per il municipio chiede che vengano assunti agli atti le relazioni prodotte dall'Arch. Neri .

Il Cons. Migliore Antonia in merito alla Città dei Ragazzi chiarisce che esiste la possibilità di partecipare ad un bando. Relativamente alla segnaletica stradale oltre a fare una distinzione su quel che attiene la sicurezza e la toponomastica, riferisce che nel togliere il mutuo è stato proposto, nell'ulteriore emendamento da esaminarsi, di creare apposito intervento per acquisto di segnaletica stradale con una

dotazione di € 10.000,00. Sul mutuo per l'edificio municipale erano stati chiesti, senza avere i necessari riscontri, maggiori dettagli su quello che andava fatto.

Conclude augurandosi che l'area artigianale non rappresenti la classica cattedrale nel deserto visto lo sforzo prodotto.

Il Cons. Bavetta Antonio interviene nuovamente sulla questione del mutuo per l'edificio comunale per ribadire di non avere avuto informazioni chiare, alcuni ritenevano si dovesse intervenire sui tetti, altri sui muri ed altri hanno avanzato ulteriori priorità. Era stato chiesto un progetto d'intervento che allo stato di fatto non è stato prodotto.

In ordine alla questione su cosa era stato chiesto e cosa invece è stato presentato per l'assunzione del mutuo per intervenire sull'edificio municipale si susseguono gli interventi dell'Arch Neri, del Presidente del Consiglio e dello Cons. Bavetta che rileva di come il suo appunto non era diretto al Funzionario.

Il Sindaco sulla questione chiarisce che era stata chiesta una relazione che l'Arch. Neri, a tal fine fatto rientrare dalle ferie, ha prodotto così come analoga relazione era stata prodotta dal Comandante della Polizia Municipale per l'assunzione del mutuo relativo all'acquisto della toponomastica e segnaletica stradale. Se si vuole fare un discorso costruttivo si dica chiaramente cosa si vuole. Non si può mettere a rischio l'incolumità dei cittadini e degli impiegati. Su questa cosa non si può perdere del tempo. L'ufficio tecnico ha già fornito le indicazioni su quello che prioritariamente serve per l'edificio comunale.

L'Ass. Migliore Calogero interviene per dire che è stato importante avere ottenuto il finanziamento per l'area artigianale per lo sviluppo dell'economia del paese. Segnala la necessità di intervenire sull'edificio comunale, al fine di eliminare alcune criticità, così com'è indispensabile procedere all'acquisto di toponomastica e segnaletica stradale al fine di eliminare alcune situazioni di rischio che hanno visto il Comune soccombente a fronte di richieste di risarcimento danni.

Il Cons. Migliore Antonia rileva che esistono altre possibilità di finanziamento e non solo il ricorso all'indebitamento che impegna ulteriormente il bilancio.

Il Cons. Castiglione Luigi interviene per dire che nella precedente seduta il nodo per la approvazione del bilancio era dato dalla posizione intransigente di alcuni consiglieri in ordine alla assunzione dei mutui e non tanto alla richiesta di spostare pochi euro da un intervento ad un altro della parte corrente di bilancio. Che la posizione intransigente dei consiglieri in ordine alla necessità di andare ad assumere i mutui per l'edificio municipale e la toponomastica quella era è quella è rimasta. All'arch. Neri era stata chiesta una relazione è non un progetto.

Dopo gli interventi del Presidente del Consiglio e del Sindaco sull'esatta espressione utilizzata si passa alla dichiarazione di voto.

I Consiglieri Migliore Antonia, Bavetta Antonio e Triolo Baldassare dichiarano a nome dei rispettivi gruppi consiliari il loro voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio dichiara che voterà favorevolmente la proposta.

Il Cons. Castiglione Luigi dichiara che il gruppo da lui rappresentato si asterrà dal prendere parte alla votazione.

Prima di procedere alla votazione il Responsabile dell'Area Finanziaria ed il Revisore dei Conti sull'emendamento n. 1-Mutui presentato nel corso dei lavori consiliari, esprimono il loro parere favorevole.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.0, astenuti n.4 (Consiglieri Castiglione Luigi, Arcuri Baldo, Bilello Giuseppe e Guzzo Baldassare) espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accoglie l'emendamento n.1 –Mutui a firma di alcuni consiglieri e presentato nel corso dei lavori consiliari .

A questo punto si passa all'esame dell'emendamento n.2 a firma di alcuni consiglieri e presentato nel corso dei lavori consiliari .

Il Consigliere Bavetta Antonio illustra il contenuto dell'emendamento proposto.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ed il Revisore dei Conti sull'emendamento n. 2 presentato nel corso dei lavori consiliari esprimono il loro parere favorevole.

Il Consigliere Migliore Antonia interviene per dire che si è cercato con il max-emendamento di tenere conto di tutte le proposte precedentemente presentate tenendo altresì conto che l'attuale bilancio non consente di soddisfare tutte le necessità che si presentano.

Tutti i Capigruppo consiliari a nome dei rispettivi gruppi consiliari si dichiarano favorevoli alla proposta di deliberazione.

Il Cons. Bilello Giuseppe esce dall'aula dell'adunanza. Sono presenti n. 11 consiglieri su n. 15 assegnati al Comune.

Con voti favorevoli n.11, contrari n.0, astenuti n.0 espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accoglie l'emendamento n.2 a firma di alcuni consiglieri e presentato nel corso dei lavori consiliari.

A questo punto viene chiesto al Segretario Comunale di procedere al riepilogo generale dell'esito di tutti gli emendamenti presentati. Il Segretario procede in tal senso.

Il Cons. Bilello Giuseppe entra nell'aula dell'adunanza. Sono presenti n. 12 consiglieri su n. 15 assegnati. Nessun altro consigliere chiede di intervenire si passa, pertanto, alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. Migliore Antonia assicura il voto favorevole dei consiglieri appartenenti al proprio gruppo e rinnova l'invito all'esecutivo di attivarsi per predisporre gli atti occorrenti per il rimborso ai cittadini del canone di depurazione non dovuto, nonché gli atti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio inclusi nel bilancio che si va ad approvare, e quelli necessari per avviare le procedura per l'approvazione, entro il termine di legge del 31.12.2009, del bilancio di previsione esercizio 2010.

Il Cons. Triolo Baldassare assicura il voto favorevole del gruppo anche in considerazione del fatto che con la presentazione del max-emendamento è stata trovata l'intesa che ne consente la sua approvazione.

Il Cons. Bavetta Antonio assicura il voto favorevole del gruppo in considerazione che lo sforzo è stato prodotto anche se poteva essere fatto di più. Invita la Giunta ad avviare la procedura per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 in maniera che si arrivi ad approvarlo nel più breve tempo possibile ed in ogni caso non oltre il mese di gennaio. Di procedere all'adozione degli atti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio al fine di evitare il suo trascinarsi ad altro esercizio, così come è capitato nel recente passato. Invita il Sindaco a presentare la relazione annuale relativa all'esercizio appena trascorso.

Il Cons. Castiglione Luigi assicura il voto favorevole del gruppo rilevando che maggiore buon senso si poteva ottenere lo stesso risultato già nella precedente seduta evitando il commissariamento dell'Ente.

Il Presidente invita i Consiglieri Comunali a votare per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2009, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2009/2011 così come risultano a seguito degli emendamenti proposti ed approvati nel corso dell'adunanza consiliare .

La votazione avviene in forma palese e dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 12

Consiglieri votanti 12

Voti favorevoli 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO l'esito della votazione;

Visti tutti gli allegati ed elaborati depositati a corredo del provvedimento di approvazione del bilancio.

DELIBERA

di approvare, come approva, il bilancio di previsione dell'esercizio 2009, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2009/2011 così come risultano a seguito degli emendamenti proposti ed approvati nel corso dell'adunanza consiliare ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita i Consiglieri Comunali a votare per dichiarare la stessa immediatamente esecutiva. Con 12 voti favorevoli, essendo 12 i Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale dichiara la deliberazione in oggetto immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal_____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale